

Fu data efecuzione al difegno di ritirarli a Belgrado, ove giunto l'Efercito ai 6. di Settembre entrò nelle Linee fatte già fabbricare l'anno 1717. dal Principe Eugenio. Ai 10. arrivò di ritorno da Vienna il Gran Duca, e riprefe il comando dell' Efercito. Si tenne ai 16. un Configlio di Guerra, in cui fu determinato di far entrare in Belgrado tutta la Fante-ria, e fpedire la Cavalleria a Semlino di là dalla Sava; il che fu efeguito il giorno dei 20. ed in quello dei 21. incominciò a sfilar la Cavalleria per due Ponti fopra la Sava, non però fenza effere moleftata dai Turchi.

Da Cefare fu destinato alla difefa di Belgrado il Generale Vallis, che rinforzò fubito la Cittadella con mille feicento Soldati, ed incominciò a far riftaurare le Fortificazioni, che malgrado all' eforbitanti fpefe fatte dalla Casa Imperiale erano in molti luoghi fprovvedute di parapetti, e di strade coperte.

Il Colonello Barone di Cornberg Comandante di Orfova, appena giunto in Belgrado, fu per ordine dell' Imperadore arreftato, per effere efaminato da un Configlio di Guerra composto del Generale Conte di Salm, di due Colonelli, e di due Tenenti Colonelli. Gli fi opponeva, che quella Piazza poteffe più lungamente refiftere, perchè aveva abbondanti Munizioni, Artiglieria, e Vettovaglie, e perchè le Acque del Danubio erano ftate baffe due foli giorni. A dir vero nè il Colonello Stain, Comandante del Forte